

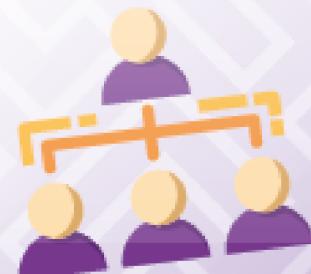


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

FANO - SANT'ORSO

PSIC843009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FANO - SANT'ORSO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2604** del **29/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 52** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 55** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 69** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 74** Attività previste in relazione al PNSD
- 76** Valutazione degli apprendimenti
- 80** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 87** Aspetti generali
- 90** Modello organizzativo
- 93** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 95** Reti e Convenzioni attivate
- 97** Piano di formazione del personale docente
- 99** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale Sant'Orso di Fano nasce nell'anno scolastico 2024-2025 (con delibere della Giunta Regionale Marche n. 1 del 05.01.2024 e n. 31 del 10.01.2024 DDG USR Marche) con l'attivazione di una classe prima di Scuola Secondaria di I grado. La sua storia parte però dall'anno scolastico 2000/2001 con la denominazione di Circolo Didattico Statale Sant'Orso.

L'Istituto è distribuito su un ampio territorio con otto sedi scolastiche: una scuola Secondaria di I grado nel plesso centrale, tre scuole Primarie su quattro sedi e quattro sedi di scuola dell'Infanzia con nove sezioni totali. Comprende, oltre la sede centrale, plessi nelle frazioni di Rosciano, Cuccurano, Bellocchi e Falcineto.

La sede centrale si trova nel quartiere Sant'Orso della città di Fano, molto esteso e ad alta densità abitativa, situato nella prima fascia di territorio dopo il centro storico. In questa sede sono presenti, oltre gli uffici del Dirigente Scolastico, del Direttore Amministrativo e del personale di Segreteria, la scuola Secondaria di Primo Grado Sant'Orso e le classi di scuola primaria del plesso "F. Montesi". Alcune classi sono collocate nel plesso distaccato di via Torricelli. In totale sono cinque classi con orario a tempo pieno e dieci classi a tempo normale.

Il plesso "F. Tombari" si trova nella frazione di Bellocchi ed ospita dieci classi di scuola primaria con orario a tempo pieno.

Nel mese di dicembre 2023, proprio accanto alla scuola primaria, sono iniziati i lavori per un nuovo Nido a riprova dell'investimento su servizi fondamentali per un territorio in progressiva espansione.

Il plesso di Carrara-Cuccurano, ubicato dall'anno scolastico 2021-2022 in un unico nuovo edificio, ospita nove classi di scuola primaria con orario a tempo normale.

Le sezioni di scuola dell'infanzia sono ubicate, oltre che nel quartiere Sant'Orso (3 sezioni), nelle frazioni di Rosciano (3 sezioni), Cuccurano (3 sezioni) e Falcineto (1 sezione) .

Nel mese di novembre 2023 sono iniziati i lavori accanto alla scuola primaria di Cuccurano per un nuovo complesso scolastico per la fascia di età 0-6 che ospiterà anche le scuole dell'infanzia di Cuccurano e Falcineto.

Negli ultimi decenni il territorio delle frazioni ha visto un notevole sviluppo urbanistico che ha modificato le loro caratteristiche precedenti. Nei quartieri e frazioni più periferici hanno infatti trovato casa diverse famiglie giovani e attive, che hanno contribuito alla crescita della popolazione,



anche se il territorio Comunale ha comunque registrato, in linea con la tendenza nazionale, un significativo calo demografico.

Significativo il rilancio del progetto comunale "Fano, città dei bambini e delle bambine" ed in particolare del progetto "A scuola ci andiamo da soli" che ha permesso nel territorio di competenza dell'Istituto, la realizzazione di attraversamenti pedonali più sicuri e percorsi ciclabili nel quartiere Sant'Orso, nella frazione di Bellocchi e in via di completamento nella frazione di Cuccurano con un miglioramento della viabilità che permette un collegamento in sicurezza delle scuole con le abitazioni degli alunni e delle alunne.

L'Istituto scolastico nel suo insieme si connota come scuola che risponde pienamente ai bisogni di un territorio periferico, dunque accogliente ed inclusiva, tratto caratteristico comune a tutti i plessi e che ispira l'azione quotidiana del personale tutto, ai diversi livelli e per le differenti competenze.

Ciascun plesso scolastico si caratterizza inoltre per una forte identità, frutto di un lungo lavoro realizzato dal personale della scuola in collaborazione con le famiglie.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FANO - SANT'ORSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PSIC843009
Indirizzo	VIA DIVISIONE CARPAZI, 30 FANO S. ORSO 61032 FANO
Telefono	0721865155
Email	psic843009@istruzione.it
Pec	PSIC843009@pec.istruzione.it

Plessi

FANO S.ORSO- CUCCURANO-F.SENECA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA843016
Indirizzo	VIA DELLA SCUOLA, 19 FANO-CUCCURANO 61032 FANO

FANO S.ORSO-FALCINETO-GRIMALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA843027
Indirizzo	VIA TORNO FANO-FALCINETO 61032 FANO



FANO S.ORSO - E. BERARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA843038
Indirizzo	VIA S. EUSEBIO FANO 61032 FANO

FANO S.ORSO - LA SCATOLA MAGICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA843049
Indirizzo	VIA CESPI, 3 ROSCIANO DI FANO 61032 FANO

FANO S. ORSO - FILIPPO MONTESI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE84301B
Indirizzo	VIA DIVISIONE CARPAZI, 30 FANO S. ORSO 61032 FANO
Numero Classi	15
Totale Alunni	319

FANO S.ORSO - FABIO TOMBARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE84302C
Indirizzo	VIA XXVI STRADA, 1 FANO BELLOCCHI 61032 FANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	211

FANO S.ORSO - CARRARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA



Codice	PSEE84303D
Indirizzo	VIA DUBCEK CARRARA DI FANO 61032 FANO
Numero Classi	9
Totale Alunni	155

FANO S. ORSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM84301A
Indirizzo	VIA DIVISIONE CARPAZI, 30 FANO 61032 FANO
Numero Classi	1
Totale Alunni	23

Approfondimento

Distribuzione dei plessi scolastici sul territorio

Nella mappa allegata è rappresentata la distribuzione territoriale degli 8 plessi scolastici. Ogni plesso è identificato con un numero e con l'indicazione delle scuole presenti al suo interno, suddivise nei tre ordini scolastici:

- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria
- Scuola secondaria di primo grado

Allegati:

MAPPA ok-1.pdf



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	8
	Informatica	4
	Musica	1
	Scienze	3
	SERRE DIDATTICHE DIGITALI	3
Biblioteche	Classica	8
Aule	Magna	3
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	LABORATORI POMERIDIANI PER LA SCUOLA SECOND. I GR.	
	LABORATORI POMERIDIANI PER LA SCUOLA PRIMARIA	
	POST SCUOLA CON CONSUMAZIONE PASTO SCUOLA SEC. I G	
	POST SCUOLA CON CONSUMAZIONE PASTO SCUOLA PRIMARIA	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni)	44



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

multimediali) presenti nei laboratori

PC e Tablet presenti nelle biblioteche

4

PC e Tablet presenti in altre aule

94

SENSORI DIGITALI PER LE SERRE DIDATTICHE

8



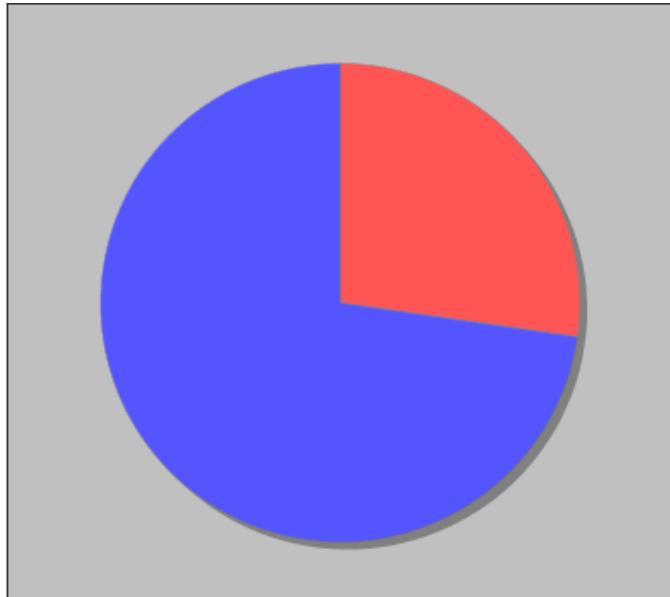
Risorse professionali

Docenti	127
---------	-----

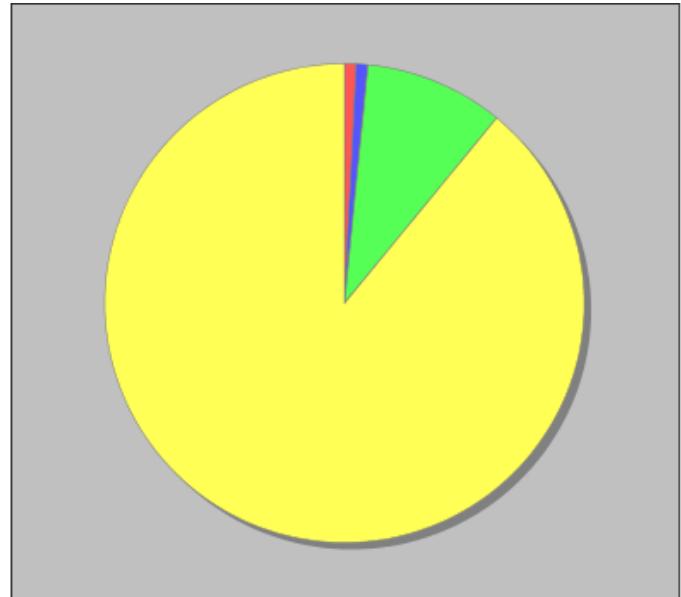
Personale ATA	28
---------------	----

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)





Aspetti generali

Finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

“Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato”. (da Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il livello di apprendimento degli studenti nelle prove di italiano

Traguardo

Nella distribuzione degli studenti per categorie (INVALSI italiano) incrementare la percentuale di studenti nelle categorie 4 e 5. Classe di riferimento: - 5[^] scuola primaria
anno scolastico 2023-2024

● Competenze chiave europee

Priorità

Attivare azioni specifiche per il miglioramento delle competenze STEM.

Traguardo

Realizzare almeno due laboratori STEM all'anno per ciascuna sezione e classe dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), integrando attività pratiche con compiti di realtà che favoriscano l'applicazione concreta delle competenze sviluppate.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Competenze STEM

In relazione gli obiettivi previsti nel PNRR, le azioni finanziate con il DM 170/2022, nonché le azioni previste nell'ambito del Piano “Scuola 4.0”, si attiveranno gruppi di lavoro/dipartimenti per sviluppare e potenziare laboratori stem per tutti gli ordini scolastici

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare azioni specifiche per il miglioramento delle competenze STEM.

Traguardo

Realizzare almeno due laboratori STEM all'anno per ciascuna sezione e classe dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), integrando attività pratiche con compiti di realtà che favoriscano l'applicazione concreta delle competenze sviluppate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Realizzare almeno due laboratori STEM all'anno per ciascuna sezione e classe dei tre ordini di scuola, con attività pratiche integrate da compiti di realtà. Il monitoraggio avverrà attraverso strumenti digitali (es. Moduli Google) per rilevare quantità, modalità di svolgimento e applicazione dei compiti di realtà.

Attività prevista nel percorso: laboratori STEM

Descrizione dell'attività	Realizzare almeno due laboratori STEM all'anno per ciascuna sezione e classe dei tre ordini di scuola, con attività pratiche integrate da compiti di realtà. Il monitoraggio avverrà attraverso strumenti digitali (es. Moduli Google) per rilevare quantità, modalità di svolgimento e applicazione dei compiti di realtà.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Risultati attesi	Realizzazione di almeno due laboratori STEM all'anno per



ciascuna sezione e classe dei tre ordini di scuola, con attività pratiche integrate da compiti di realtà .

Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO LAB STEM

Descrizione dell'attività	Attività in intersezione, sezione, classe e dipartimenti per progettare e poi realizzare compiti di realtà per discipline STEM nelle sezioni di scuola dell'infanzia e nelle classi di scuola primaria
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Risultati attesi	Realizzare e condividere esiti di monitoraggio riguardanti il numero, le caratteristiche e le modalità dei laboratori STEM realizzati. Questo permette di raccogliere dati utili per analizzare l'efficacia delle attività, valutare l'applicazione pratica delle competenze e migliorare costantemente le metodologie utilizzate.



● Percorso n° 2: La pratica laboratoriale come ambiente di apprendimento e leva dell'inclusione

Anche in relazione agli obiettivi previsti nel PNRR, le azioni finanziate con il DM 170/2022, nonché le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0", il collegio, nelle sue articolazioni, elabora un percorso per azioni finalizzato all'allestimento di nuovi e innovativi ambienti di apprendimento, potenziamento delle pratiche laboratoriali nell'azione didattica quotidiana, interventi formativi rivolti ai docenti e alunni in forma laboratoriale e/o ricerca azione e relativa documentazione delle buone pratiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare azioni specifiche per il miglioramento delle competenze STEM.

Traguardo

Realizzare almeno due laboratori STEM all'anno per ciascuna sezione e classe dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), integrando attività pratiche con compiti di realtà che favoriscono l'applicazione concreta delle competenze sviluppate.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Curricolo, progettazione e valutazione

Sperimentare, potenziare e diffondere l'utilizzo di strategie metodologico-didattiche innovative e laboratoriali atte ad incontrare diversi stili cognitivi, caratteristiche personali e contesti di provenienza differente.

○ Ambiente di apprendimento

Riorganizzazione degli spazi e del setting scolastico per una didattica laboratoriale ed inclusiva.

○ Inclusione e differenziazione

Fare degli ambienti di apprendimento, della didattica laboratoriale e della progettazione/valutazione la leva dell'inclusione.

Attività prevista nel percorso: Spazi-Progetti-Attività-Laboratori 1

Descrizione dell'attività	Creare nuovi e innovativi ambienti di apprendimento e potenziare le pratiche laboratoriali nell'azione didattica quotidiana.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Risultati attesi	Allestimento di nuovi e innovativi ambienti di apprendimento, potenziamento delle pratiche laboratoriali nell'azione didattica quotidiana.

Attività prevista nel percorso: Spazi-Progetti-Attività-Laboratori 2

Descrizione dell'attività	Interventi formativi rivolti ai docenti in forma laboratoriale e/o ricerca azione; creazione di una documentazione condivisa delle buone pratiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Risultati attesi	



Interventi formativi rivolti ai docenti in forma laboratoriale e/o ricerca azione; documentazione delle buone pratiche.

● **Percorso n° 3: Competenze Linguistiche**

Il piano di miglioramento prevede l'analisi dei dati INVALSI, con particolare riferimento alla disciplina di Italiano, attraverso l'esame di uno o due item significativi. L'analisi di questi item scelti permette di identificare le competenze più critiche e di realizzare attività didattiche strettamente mirate a colmare le lacune emerse. Queste attività saranno progettate e sviluppate durante i dipartimenti disciplinari, al fine di raggiungere gli obiettivi previsti nel RAV (Rapporto di Auto-Valutazione), garantendo un intervento specifico e mirato al miglioramento delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incrementare il livello di apprendimento degli studenti nelle prove di italiano

Traguardo

Nella distribuzione degli studenti per categorie (INVALSI italiano) incrementare la percentuale di studenti nelle categorie 4 e 5. Classe di riferimento: - 5[^] scuola primaria anno scolastico 2023-2024



Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le competenze linguistiche in Italiano attraverso l'analisi mirata di item INVALSI e attività didattiche specifiche, al fine di colmare le lacune e potenziare le abilità critiche degli studenti

Attività prevista nel percorso: ANALISI DATI INVALSI

Descrizione dell'attività	Analisi dati INVALSI durante le attività collegiali, coinvolgendo dipartimenti e team di lavoro per progettare attività mirate con un'ottica longitudinale, orientata al potenziamento delle competenze a distanza.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze di analisi, interpretazione dei dati INVALSI per pianificare interventi didattici personalizzati e



specifici.

Attività prevista nel percorso: INTERVENTI MIRATI

Descrizione dell'attività	Creazione di percorsi didattici personalizzati sulle competenze più critiche, attraverso strategie didattiche specifiche.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze: Incremento delle abilità linguistiche e di comprensione in Italiano, con un focus specifico sulle aree critiche individuate.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le diretrici lungo le quali si è già prospettato un investimento, in continuità con quanto sinora raggiunto e in relazione anche agli obiettivi previsti nel PNRR, sono le seguenti :

CONTENUTI E CURRICOLI, METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE, PRATICHE DI VALUTAZIONE, SPAZI E INFRASTRUTTURE.

CONTENUTI E CURRICOLI

Descrizione sintetica dell'attività innovativa che si intende realizzare

- ambienti di apprendimento, intesi come riorganizzazione degli spazi e dei tempi per l'apprendimento e innovazione metodologica curandone l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche al fine di coinvolgere direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi, facilitando l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme. La riorganizzazione degli spazi fisici di alcuni plessi, effettuata di recente, e la rimodulazione del tempo scuola saranno certamente l'occasione per ripensare, rielaborare e rivalutare metodologie e tempi per l'apprendimento nel rispetto del quadro normativo di riferimento e dei bisogni espressi dal territorio;
- strategie da porre in essere per garantire continuità nel processo di crescita , avviato oramai da anni, delle competenze nell'insegnamento delle discipline STEM ;
- Azioni che promuovono il benessere a scuola , che comprende attività di promozione della salute, dello sport e nonché l'adesione alla rete delle scuole che promuovono salute. Questo approccio mira a creare un ambiente educativo in cui gli studenti possano sviluppare competenze e abitudini orientate al benessere psicofisico. Le attività proposte intendono favorire la crescita di uno stile di vita sano, sostenibile e attento alla salute, coinvolgendo tutta la comunità scolastica nel promuovere pratiche che migliorino la qualità della vita degli studenti.
- linguaggi e mediatori alternativi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento e le attività di apprendimento, utilizzando le nuove tecnologie , in particolare la strumentazione di cui le aule sono dotate.



SPAZI E INFRASTRUTTURE

(Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica)

Descrizione sintetica dell'attività innovativa che si intende realizzare

Negli ultimi anni, grazie agli investimenti resi possibili dai finanziamenti europei, in particolare tramite i fondi PON (FESR) e PNRR, l'Istituto ha acquisito attrezzature e tecnologie avanzate per sostenere la didattica e promuovere l'innovazione educativa. Le nuove risorse includono monitor digitali interattivi, tablet, PC, serre digitali, attrezzature per attività sensoriali, arredi per spazi esterni nelle scuole dell'infanzia e ausili specifici per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Questi strumenti consentono di migliorare la qualità dell'insegnamento, creando ambienti di apprendimento inclusivi e tecnologicamente all'avanguardia, in grado di rispondere alle esigenze di tutti gli studenti.

In termini di innovazione, l'Istituto sta progettando in modo significativo sugli spazi, le infrastrutture e le attrezzature all'avanguardia. Di seguito sono elencate le principali aree di intervento:

- Attrezzature per BES : strumenti come dispositivi di supporto e materiali didattici speciali, ma anche allestimenti di aree morbide e ambienti accoglienti ed adeguati a bisogni educativi speciali.
- Strumenti per attività musicali/teatrali e artistiche al fine di offrire una offerta educativa diversificata, anche alla luce dell'offerta formativa laboratoriale pomeridiana.
- Attrezzature sportive: questo tipo di investimento risponde alle necessità di una didattica motoria e sportiva più inclusiva, votata al benessere psico-fisico
- Attrezzature tecnologiche: come Monitor digitali nei plessi scolastici ancora privi, laboratori informatici mobili, ma anche corner con pc portatili in linea con quanto già realizzato con i finanziamenti PNRR - Classroom.
- Attrezzature per l'apprendimento basato sul gioco: materiale ludico educativo per insegnare ai bambini concetti matematici, scientifici e linguistici, attraverso il gioco e la manipolazione (ad esempio, kit di giochi didattici STEM). Uso di giochi educativi digitali e/o analogici, come gli scacchi o giochi di ruolo da inserire in diversi ambienti scolastici, compresi gli spazi comuni interni o esterni agli edifici.
- Arredi per gli spazi esterni: questi includono giochi didattici, attrezzature per il movimento e la socializzazione, come altalene, scivoli, percorsi motori e altre strutture che favoriscono l'interazione e lo sviluppo motorio dei bambini/studenti e degli studenti. L'ambiente esterno deve essere progettato in modo da integrare l'apprendimento e il gioco, garantendo anche la sicurezza e il benessere dei bambini e degli studenti.



- Un altro elemento fondamentale per il benessere e la qualità dell'ambiente scolastico è l'infrastruttura verde dotata di giochi e strutture, con spazi verdi, come giardini, orti scolastici e serre didattiche/digitali e/o aree per l'educazione ambientale, che possano servire come strumento educativo per insegnare ai bambini/studenti il rispetto per la natura e l'importanza della sostenibilità. L'ambiente esterno rappresenta anche un luogo di relax, dove gli studenti possano trascorrere del tempo all'aperto, favorendo la socializzazione e il benessere psicofisico.
- Attrezzature e materiali per biblioteche diffuse, ossia un sistema che prevede l'integrazione dei libri e dei materiali di lettura all'interno degli spazi scolastici, anche all'aperto, coinvolgendo vari ambienti della scuola, inclusi i cortili e gli spazi comuni. L'idea è quella di promuovere la lettura e la cultura in modo accessibile e coinvolgente per tutti gli studenti, rendendo la lettura un'attività condivisa e dinamica che si integra con le attività didattiche quotidiane.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

(Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, Integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne)

Descrizione sintetica dell'attività innovativa che si intende realizzare

- esercitare le attività di valutazione con riferimento ad una molteplicità di aspetti afferenti ai singoli studenti, al gruppo, alla classe, all'azione educativo-didattica e ai processi di apprendimento e insegnamento, al sistema scolastico: valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze; valutazione delle strategie inclusive nella progettualità della scuola; valutazione del sistema scolastico.
- praticare l'autovalutazione nell'azione didattica, attraverso una riflessione dei docenti nelle sedi opportune sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi, al fine di cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa;
- promuovere un approccio critico rispetto ai processi standardizzati per la qualità della scuola, utile al sistema scolastico, che consenta esiti di apprendimento adeguati per tutti e per ciascuno, adottando scelte strutturali, consapevoli e sistemiche
- valutazione e certificazione delle competenze, aree sulle quali si ritiene necessaria un'azione di completamento dei risultati raggiunti e di raffinamento di procedure e prodotti dell'intero processo. Si sta infatti già lavorando sul perfezionamento degli strumenti utili ad assicurare una valutazione e certificazione delle competenze uniforme nell'intero istituto e il più possibile oggettiva;



- documentazione relativa alla progettazione e alla valutazione quale strumento indispensabile per esplicitare sia gli obiettivi delle attività promosse, sia l'ambiente di apprendimento, ovvero i percorsi, le metodologie e le strategie didattiche, gli strumenti e i materiali, oltre che le modalità di verifica e di valutazione;
- ridefinizione dei processi di insegnamento, apprendimento e di valutazione che permetta la differenziazione e la personalizzazione dei percorsi per il raggiungimento degli stessi esiti formativi, per una scuola che sia di tutti e di ciascuno.
- monitoraggio continuo e le strategie atte a mantenere e migliorare le caratteristiche di scuola inclusiva, contribuire al contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo, nonché al bullismo/cyberbullismo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

- esercitare le attività di valutazione con riferimento ad una molteplicità di aspetti afferenti ai singoli studenti, al gruppo, alla classe, all'azione educativo-didattica e ai processi di apprendimento e insegnamento, al sistema scolastico: **valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze; valutazione delle strategie inclusive nella progettualità della scuola; valutazione del sistema scolastico;**
- praticare l' autovalutazione nell'azione didattica, attraverso una riflessione dei docenti nelle sedi opportune sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi, al fine di cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa;
- promuovere un approccio critico rispetto ai processi standardizzati per la qualità della scuola, utile al sistema scolastico, che consenta esiti di apprendimento adeguati per tutti e per ciascuno, adottando scelte strutturali, consapevoli e sistemiche



- valutazione e certificazione delle competenze, aree sulle quali si ritiene necessaria un'azione di completamento dei risultati raggiunti e di raffinamento di procedure e prodotti dell'intero processo. Si sta infatti già lavorando sul perfezionamento degli strumenti utili ad assicurare una valutazione e certificazione delle competenze uniforme nell'intero istituto e il più possibile oggettiva;
- documentazione relativa alla progettazione e alla valutazione quale strumento indispensabile per esplicitare sia gli obiettivi delle attività promosse, sia l'ambiente di apprendimento, ovvero i percorsi, le metodologie e le strategie didattiche, gli strumenti e i materiali, oltre che le modalità di verifica e di valutazione;
- ridefinizione dei processi di insegnamento, apprendimento e di valutazione che permetta la differenziazione e la personalizzazione dei percorsi, caratterizzati da riflessioni che tengano in primo luogo su processi di carattere metacognitivo, per il raggiungimento degli stessi esiti formativi, per una scuola che sia di tutti e di ciascuno.
- monitoraggio continuo e le strategie atte a mantenere e migliorare le caratteristiche di scuola inclusiva, contribuire al contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo, nonché al bullismo/cyberbullismo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'adozione di strumenti didattici innovativi e la creazione di nuovi ambienti di apprendimento rappresentano un elemento centrale per supportare l'apprendimento, con una particolare attenzione all'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali. Gli ambienti di apprendimento vengono ripensati attraverso una riorganizzazione degli spazi e dei tempi, accompagnata da un'innovazione metodologica mirata. Si cura l'allestimento di spazi ricchi di stimoli e situazioni dinamiche, finalizzati a coinvolgere in modo diretto e attivo i bambini e i



ragazzi. Questi ambienti facilitano l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione, la costruzione della conoscenza e la scoperta, promuovendo il piacere di apprendere insieme.

La recente riorganizzazione degli spazi fisici in alcuni plessi scolastici, unita alla rimodulazione del tempo scuola, offre un'importante opportunità per ripensare, rielaborare e rivalutare metodologie e tempi dell'apprendimento, tenendo conto del quadro normativo vigente e delle esigenze del territorio.

Le strategie mirano a garantire continuità nel percorso di crescita delle competenze, con particolare attenzione all'insegnamento delle discipline STEM, avviato già da anni. Un ulteriore focus è il consolidamento del progetto "Alimentazione consapevole", rivolto alle classi a tempo normale della scuola primaria, che prevede il consumo di un pasto a scuola. Questo progetto intende promuovere un'educazione alimentare responsabile, in cui i bambini apprendano l'importanza di prendersi cura della propria salute e di fare scelte alimentari ecologicamente sostenibili. Anche il momento del pasto è valorizzato come parte integrante delle attività didattiche.

Per le classi a tempo pieno, si evidenzia l'adesione al progetto comunale che prevede la distribuzione di frutta durante l'intervallo del mattino, contribuendo così a consolidare abitudini alimentari sane.

L'offerta formativa viene ampliata e il curricolo integrato attraverso i laboratori pomeridiani rivolti agli studenti della scuola secondaria di primo grado. Questi laboratori offrono potenziamenti disciplinari in aree chiave come la lingua inglese e le discipline STEM, ma anche attività mirate allo sviluppo di competenze trasversali, quali teatro, musica e giochi di ruolo. Tali esperienze educative non solo approfondiscono conoscenze specifiche, ma favoriscono anche lo sviluppo di abilità collaborative, creative e comunicative, essenziali per affrontare le sfide della società contemporanea.



Infine, l'uso di linguaggi e mediatori alternativi al codice verbale è integrato per supportare le attività di insegnamento e apprendimento, facendo leva sulle nuove tecnologie e sulla strumentazione presente nelle aule. Questa impostazione amplia le possibilità didattiche, rendendo l'apprendimento più accessibile e stimolante per tutti gli studenti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Negli ultimi anni, grazie agli investimenti resi possibili dai finanziamenti europei, in particolare tramite i fondi PON (FESR) e PNRR, l'Istituto ha acquisito attrezzature e tecnologie avanzate per sostenere la didattica e promuovere l'innovazione educativa.

Le nuove risorse includono monitor digitali interattivi, tablet, PC, serre digitali, attrezzature per attività sensoriali, arredi per spazi esterni nelle scuole dell'infanzia e ausili specifici per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Questi strumenti consentono di migliorare la qualità dell'insegnamento, creando ambienti di apprendimento inclusivi e tecnologicamente all'avanguardia, in grado di rispondere alle esigenze di tutti gli studenti.

In termini di innovazione, l'Istituto sta progettando in modo significativo su spazi, infrastrutture e attrezzature all'avanguardia. Di seguito sono elencate le principali aree di intervento:

Attrezzature per alunni con BES : Strumenti come dispositivi di supporto e materiali didattici speciali, ma anche allestimenti di aree morbide e ambienti accoglienti ed adeguati a bisogni educativi speciali.

Strumenti per attività musicali/teatrali e artistiche al fine di offrire una offerta educativa diversificata, anche alla luce dell'offerta formativa laboratoriale pomeridiana.

Attrezzature sportive: Questo tipo di investimento risponde alle necessità di una didattica motoria e sportiva più inclusiva, votata al benessere psico-fisico.

Attrezzature tecnologiche : Come Monitor digitali nei plessi scolastici ancora privi, laboratori informatici mobili, ma anche corner con pc portatili in linea con quanto già realizzato con i



finanziamenti PNRR - Classroom.

Attrezzi per l'apprendimento basato sul gioco : Materiale ludico educativo per insegnare ai bambini concetti matematici, scientifici e linguistici, attraverso il gioco e la manipolazione (ad esempio, kit di giochi didattici STEM). Uso di giochi educativi digitali e/o analogici, come gli scacchi o giochi di ruolo da inserire in diversi ambienti scolastici, compresi gli spazi comuni interni o esterni agli edifici.

Arredi per gli spazi esterni : Questi includono giochi didattici, attrezzi per il movimento e la socializzazione, come altalene, scivoli, percorsi motori e altre strutture che favoriscono l'interazione e lo sviluppo motorio dei bambini/studenti e degli studenti. L'ambiente esterno deve essere progettato in modo da integrare l'apprendimento e il gioco, garantendo anche la sicurezza e il benessere dei bambini e degli studenti.

Un altro elemento fondamentale per il benessere e la qualità dell'ambiente scolastico è l'infrastruttura verde dotata di giochi e strutture, con spazi verdi, come giardini, orti scolastici o aree per l'educazione ambientale, che possano servire come strumento educativo per insegnare ai bambini/studenti il rispetto per la natura e l'importanza della sostenibilità. L'ambiente esterno rappresenta anche un luogo di relax, dove gli studenti possano trascorrere del tempo all'aperto, favorendo la socializzazione e il benessere psicofisico.

Attrezzi e materiali per biblioteche diffuse , ossia un sistema che prevede l'integrazione dei libri e dei materiali di lettura all'interno degli spazi scolastici, anche all'aperto, coinvolgendo vari ambienti della scuola, inclusi i cortili e gli spazi comuni. L'idea è quella di promuovere la lettura e la cultura in modo accessibile e coinvolgente per tutti gli studenti, rendendo la lettura un'attività condivisa e dinamica che si integra con le attività didattiche quotidiane.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: STEM: dalle nuvole al cloud

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il circolo si caratterizza per la connotazione STEM della didattica, scelta e coltivata negli anni e per le peculiarità dei suoi 4 plessi di scuola primaria, con i relativi spazi e dei territori che li ospitano. Non mancano del resto aspetti di omogeneità, come la presenza in tutti i plessi di ampi spazi esterni ad uso esclusivo e il fatto che buona parte delle aule hanno accesso diretto agli spazi stessi. Le scelte operate nel tempo e la partecipazione a precedenti bandi di finanziamento PON, PNSD, MISE hanno permesso l'acquisizione di strumenti e risorse che vanno da arredi modulari, funzionali alla flessibilità nella riconfigurazione degli spazi, alla connettività con fibra FTTH e completa copertura WIFI di tutti gli spazi interni, ad un'ampia dotazione per la didattica digitale e scientifica. Il gruppo progettuale, con al suo interno quasi tutte le componenti dell'organizzazione scolastica, con assegnazione funzionale di compiti e responsabilità e l'utilizzo di strumenti per confronto, monitoraggio e riesame periodico dei dati. Partendo dall'esistente, l'obiettivo è quello di integrare le risorse in essere e creare almeno 20 nuovi ambienti di apprendimento con aule rese adattabili e flessibili grazie a dotazioni ed arredi, integrate da spazi esterni appositamente riqualificati. Ogni ambiente ospiterà attività con forti



componenti di interconnessione fra il “fuori” e il “dentro”, per una didattica interdisciplinare, quotidiana, interattiva, legata al “fare esperienza” diretta della natura e dei suoi ritmi nella logica propria dell’OUTDOOR EDUCATION, con in più la possibilità di acquisire, registrare e operare con dati raccolti “in situ” e/o con strumenti di rilevazione posizionati all’esterno e connessi con l’interno. Le attività saranno calibrate in funzione del setting scelto ed età degli alunni, con la fornitura di dispositivi personali, creando così concrete occasioni di coinvolgimento e inclusione per gli alunni portatori di bisogni speciali grazie alla suddivisione funzionale dei compiti. Si è inoltre scelto di potenziare le risorse hardware e software di comunicazione e videocomunicazione per favorire la maturazione negli alunni di adeguate competenze nella fruizione ma anche nella produzione di contenuti digitali originali. Il contesto creato prevederà l’implementazione dell’utilizzo, in chiave innovativa e trasversale, di metodologie e strategie didattiche(es. gamification, inquiry, TEAL) orientate allo sviluppo di skills quali problem posing, problem solving e pensiero laterale, alla promozione della parità di genere, alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto dei gap derivanti da ogni caratteristica individuale. Altro focus progettuale, la strutturazione di una memoria di circolo e il consolidamento di logiche di comunità di pratica attraverso attività di coprogettazione, condivisione e disseminazione di esperienze e buone prassi, grazie a risorse quali data sharing e clouding affinché possano essere portate a “patrimonio”. In questo senso vanno le azioni di carattere formativo previste già a partire dall’anno in corso, che vedranno un ulteriore potenziamento nel futuro, e logiche di rete che contemplano al loro interno il circolo nelle sue componenti e altri soggetti a livello locale, nazionale ed internazionale, con implementazione di attività legate a precedenti partecipazioni a programmi di apprendimento permanente (FORMAZIONE DI AMBITO, REGIONALE E NAZIONALE , ERASMUS+).

Importo del finanziamento

€ 145.306,80

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: NOI LA TERRA E L'UNIVERSO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto coinvolgerà due ordini di scuola : Infanzia: aula polifunzionale oscurabile per svolgere attività al buio sul Sistema Solare, stelle, pianeta Terra, luci, ombre, colori e proiezioni. Allestiremo un'aula per making e tinkering, per l'osservazione e la manipolazione della Terra ed esperimenti con l'acqua nelle sue varie forme. Primaria: Laboratorio mobile da utilizzare nelle classi quarte e quinte attrezzato con kit di robotica e didattici per le discipline STEAM ed invention kit. Inoltre verrà attrezzata un'aula per il lavoro cooperativo a piccoli gruppi. Gli obiettivi didattici riguardano l'utilizzo dei kit per creare macchine che aiutino l'uomo nella protezione della natura e nell'esplorazione dell'Universo. Con i Kit WeDo 2.0 della Lego scopriranno perché e come sia possibile costruire una base sulla Luna, creeranno e programmeranno un robot in grado di muoversi sulla superficie lunare. Testeranno il codice per assemblare la base lunare in un luogo specifico condivideranno il codice e le strategie per completare la missione. Con Wedo 2.0 della Lego gli studenti scopriranno perché è importante prendersi cura degli Oceani e tenerli puliti eliminando i detriti di plastica. Creeranno e programmeranno un dispositivo che possa contribuire a raccogliere fisicamente nell'Oceano determinati tipi di materie plastiche e di varie dimensioni. Diventeranno degli osservatori dei vulcani monitorandone l'attività. Creeranno un allarme che indichi le diverse fasi dell'attività vulcanica. Effettueranno attività di esplorazione con rover spaziali realizzati da loro immaginando possibilità future: realizzare un compito specifico come muoversi dentro e fuori un cratere, raccogliere un campione di roccia, praticare un foro nel terreno. Gli studenti



esamineranno i diversi metodi di trasporto e assemblaggio dei materiali. Creeranno dispositivi che consentano di trasportare oggetti di dimensioni diverse, tenendo conto della sicurezza, l'efficienza e l'immagazzinaggio.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	11



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: SantOrsoInLab: formazione del personale



per la transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale non docente, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Saranno attivati moduli formativi in presenza e/o a distanza o ibridi e laboratori formativi sul campo per piccoli gruppi. In linea con il PTOF, il RAv e i conseguenti Piani di Miglioramento nonchè con le linee di finanziamento PNRR Scuola 4.0, STEM e multilinguismo e gli acquisti dei recenti PON FSER e i relativi i bisogni fomrativi del personale, il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricoprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; la documentazione di buone pratiche, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie, la conoscenza dei rudimenti di sicurezza informatica per la protezione dei dati personali, degli obblighi concernenti la trasparenza della PA; l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. All'interno dell'Istituto sarà attiva la comunità di pratica per



l'apprendimento con il compito di monitorare e coordinare gli elementi imprescindibili del processo di formazione per la transizione digitale, di sviluppare (anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale) lo scambio di buone pratiche, di promuovere la ricerca e l'implementazione di innovazione scolastica (didattica e organizzativa), di promuovere la definizione del curricolo digitale di istituto, ponendo al centro i reali bisogni della scuola declinati nel contesto di riferimento. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 55.778,14

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	71.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Sant'OrsoInLab: STEM e Multilinguismo

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'obiettivo principale del progetto è quello di promuovere e potenziare, all'interno dei curricula di tutti i gli ordini scolastici afferenti il nostro istituto, le competenze STEM degli alunni nonché quelle multilinguistiche di studenti e insegnanti con particolare riferimento ad interventi di carattere laboratoriale attraverso adeguate metodologie didattiche. In particolare, il potenziamento delle competenze digitali e di innovazione nell'ambito delle STEM sarà realizzato nel rispetto delle "linee guida per le discipline STEM" (nota MIM prot. 4588 del 24 ottobre 2023) e coinvolgerà tutti gli ordini di scuola. Vengono pianificati 11 percorsi declinabili su tutti gli ordini e plessi scolastici in orario curricolare e co-curricolare. I percorsi della linea di intervento A attivabili per gli studenti per il potenziamento dell'area STEM prevederanno l'adozione di stazioni mobili per l'insegnamento delle scienze, del coding e delle competenze digitali anche utilizzando le attrezzature acquistate recentemente con i fondi PNRR denominati Scuola4.0, sfruttando i setting didattici flessibili, modulari e collaborativi e coinvolgendo la maggioranza delle sezioni e classi dell'Istituto. I percorsi della linea di intervento A attivabili per gli studenti e dedicati alle lingue straniere si concentreranno sul potenziamento delle lingue europee, se possibile sulle certificazioni europee delle competenze in lingua inglese per i livelli ascrivibili ai traguardi normativi dei diversi ordini scolastici, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). I percorsi formativi destinati ai docenti, linea di intervento B, saranno principalmente quelli mirati all'acquisizione della certificazione europea delle competenze in lingua inglese secondo il sopracitato quadro di riferimento QCER e alla acquisizione di competenze sulla metodologia CLIL. In particolare n. 3 corsi per la certificazione b1 lingua inglese e n. 2 corsi CLIL: uno declinato sulla lingua inglese e l'altro sulla lingua italiana per gli alunni stranieri. Tuttavia, sulla base dell'analisi dei bisogni formativi, eventualmente si riorienteranno i due corsi verso solo la lingua inglese e/o italiana. Infine, la nostra scuola è coinvolta nel piano di dimensionamento nazionale e dal 01.09.2024 sarà attivo l'istituto Comprensivo con una nuova Scuola Secondaria di I Grado. Verificheremo se sarà possibile estendere azioni anche alla nuova realtà.

Importo del finanziamento

€ 95.378,51



Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Sant'Orso di Fano offre un percorso educativo completo che abbraccia la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, con orari e attività pensati per favorire un apprendimento equilibrato e inclusivo, garantendo servizi per l'estensione dell'offerta formativa pre e post scuola per tutti e tre gli ordini di scuola.

L'Istituto segue un'organizzazione didattica distribuita su cinque giornate settimanali, dal lunedì al venerdì.

A decorrere dall'a.s.2023/24 per le classi quarte e quinte di scuola primaria a tempo normale, il tempo scuola è di 29 ore - con orario di rientro pomeridiano - per l'introduzione dell'insegnante specialista di Educazione Motoria ai sensi della L.234 del 30 dicembre 2021. Mentre a decorrere dall'a.s. 2024/25 la nuova Scuola Secondaria di I Grado offre un corso ordinario di 30 ore.

Scuola dell'infanzia

I bambini frequentano la scuola dal lunedì al venerdì, con un orario che va dalle 08:00 alle 16:00, per un totale di 40 ore. Sono previste diverse fasce di uscita, sia prima che dopo il pranzo, concordate con le famiglie. Oltre alle attività svolte all'interno della sezione, durante l'anno vengono organizzati laboratori suddivisi per fasce d'età. Questa organizzazione consente alle insegnanti di osservare meglio i bambini e di proporre attività che favoriscano l'apprendimento attraverso il gioco e l'esperienza.

ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA DEI BAMBINI IN INGRESSO. L'accoglienza dei nuovi iscritti riceve particolare attenzione, con tempi e spazi dedicati ai più piccoli. Il processo avviene in modo graduale, rispettando le esigenze di ciascun bambino e delle loro famiglie. I bambini sono guidati a familiarizzare con il nuovo ambiente, acquisendo autonomia negli spazi della sezione e della scuola. Vengono proposti giochi nei diversi angoli organizzati della sezione (come l'angolo della cucina, delle costruzioni, dei puzzle e degli incastri) e attività creative e motorie, tra cui manipolazione, pittura, giochi in palestra e in giardino. Nel primo mese di scuola, gli orari sono più flessibili per favorire un inserimento graduale, sereno e strutturato. Le insegnanti organizzano attività mirate a stimolare la crescita psicomotoria e linguistica, supportando il benessere e lo sviluppo di ogni bambino



Scuola primaria

Le classi della scuola primaria offrono un orario flessibile, sempre articolato dal lunedì al venerdì.

Il tempo normale prevede lezioni dalle 08:00 alle 13:00, con un rientro pomeridiano il martedì fino alle 16:00, per un totale di 28 ore settimanali. Durante il rientro pomeridiano, è prevista la consumazione del pasto dalle 13:00 alle 14:00. Le classi IV e V hanno inoltre un'uscita prolungata il giovedì fino alle 14:00, raggiungendo un totale di 29 ore settimanali.

Il tempo pieno si estende dalle 8:00 alle 16:00 presso il plesso Montesi di Sant'Orso e dalle 8:10 alle 16:10 presso il plesso Tombari di Bellocchi, per un totale di 40 ore settimanali. Dalle 12:00 alle circa 14:00, gli alunni partecipano alla consumazione del pasto e a attività ludico-creative, prevalentemente all'aperto.

Tutti gli alunni partecipano a laboratori creativi e di supporto, promuovendo un approccio educativo diversificato e coinvolgente.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Le attività didattiche si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle 08:00 alle 14:00, con due pause dedicate alla merenda.

Ampio spazio è riservato ai laboratori opzionali pomeridiani, che stimolano la creatività e l'apprendimento attivo. La consumazione del pasto, che avviene a scuola dalle 14:00 alle 15:00 (come post scuola con assistenza) e i laboratori pomeridiani, che si tengono dalle 15:00 alle 16:00, sono attività facoltative, pensate per offrire ulteriori opportunità educative.

L'offerta formativa si contraddistingue per la personalizzazione didattica e un'attenta progettazione educativa, volta a offrire opportunità significative e mirate per rispondere alle esigenze specifiche di ogni alunno.

Di seguito una sintesi dei principali servizi adottati dall'Istituto



PROSPETTO DEI SERVIZI OFFERTI

SERVIZIO PRE-SCUOLA con contributo economico alla scuola		
SCUOLA	ORARIO ANTICIPATO	FINE ORARIO
INFANZIA	ore 7.40	ore 8.00
PRIMARIA	ore 7.40	ore 8.00/8.05 Torricelli/8.10 Bellocchi
SECONDARIA I GRADO	ore 7.40	ore 7.55

SERVIZIO POST-SCUOLA con contributo economico alla scuola			
SCUOLA	orario inizio	fine orario	
INFANZIA	ore 16.00	ore 16.15/30	attivabile in base al numero delle richieste
PRIMARIA	ore 13.00	ore 14.00	con pasto domestico o lunch box
SECONDARIA I GRADO	ore 14.00	ore 15.00	con pasto domestico o lunch box

LABORATORI POMERIDIANI FACOLTATIVI dal lunedì al venerdì		
SCUOLA	orario inizio	fine orario
classi 4° e 5° PRIMARIA t.n. -solo laboratorio MUSICA + in previsione ulteriori laboratori per tutte le classi (lingua inglese - matematica - podcast - teatro)	ore 15.00	ore 16.00
SECONDARIA I GRADO Lab Musica/Teatro/Inglese/STem	ore 15.00	ore 16.00

SERVIZIO SCUOLABUS (servizio a pagamento del Comune)		
SCUOLE	LINEA DI PERCORSO A/R	
INFANZIA	per Seneca Cuccurano per Grimaldi Falcinetto per Scatola magica - Rosciano	
PRIMARIA	da Bellocchi e Rosciano da Bellocchi da Cuccurano	a Sant'Orso a Cuccurano a Bellocchi
SECONDARIA I GRADO	da Cuccurano da Bellocchi (linea 2 - Bus)	a Sant'Orso



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FANO S.ORSO- CUCCURANO-F.SENECA
PSAA843016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FANO S.ORSO-FALCINETO-GRIMALDI
PSAA843027

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FANO S.ORSO - E. BERARDI PSAA843038

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FANO S.ORSO - LA SCATOLA MAGICA



PSAA843049

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FANO S. ORSO - FILIPPO MONTESI

PSEE84301B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FANO S.ORSO - FABIO TOMBARI PSEE84302C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FANO S.ORSO - CARRARA PSEE84303D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FANO S. ORSO PSMM84301A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il CURRICOLO DISCIPLINARE d'Istituto prevede l'insegnamento scolastico dell'EDUCAZIONE CIVICA per ciascun anno di corso di scuola Primaria e scuola Secondaria.

Sono previste almeno 33 ore annuali a classe, da svolgersi in modo interdisciplinare nell'ambito del



monte orario obbligatorio.

Per le scuole Primarie è prevista questa generale ripartizione disciplinare delle ore di Educazione Civica.

discipline	classi 1	classi 2	classi 3	classi 4	classi 5
ITALIANO	4	4	4	4	4
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE	3	3	3	3	3
TECNOLOGIA	3	3	3	3	3
STORIA	4	4	4	4	4
GEOGRAFIA	3	3	3	3	3
ARTE E IMMAGINE	4	4	3	3	3
EDUCAZIONE FISICA	3	2	2	2	2
MUSICA	3	3	3	3	3
RELIGIONE	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	1	2	3	3	3



Totale ore	33	33	33	33	33
------------	----	----	----	----	----





Curricolo di Istituto

FANO - SANT'ORSO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale d'Istituto è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che in modo progressivo e graduale, promuovono negli allievi dai 3 ai 14 anni il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze.

Il Curricolo si fonda su una consolidata collaborazione tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria, frutto di anni di esperienze tra i due ordini all'interno dello stesso Circolo Didattico ed anche su un continuo confronto orizzontale all'interno dei due segmenti di scuola.

La redazione del Curricolo d'Istituto è infatti curata dai Dipartimenti, ossia articolazioni del Collegio dei docenti che raggruppano insegnanti della stessa disciplina o di aree contigue e ne promuovono il lavoro cooperativo per quanto riguarda la definizione degli obiettivi, delle strategie per raggiungerli e per controllare il relativo livello di competenza.

Da questo anno scolastico il Curricolo si va ad arricchire con l'avvio della scuola Secondaria di primo grado, che permetterà il raccordo anche con il secondo ciclo d'istruzione.

Alla luce delle Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18-12-2006), è stato elaborato il Curricolo verticale al fine di garantire agli alunni un percorso formativo graduale e continuo.

Il nostro Istituto, nell'assumere e contestualizzare le Indicazioni nazionali, ha quindi elaborato una rappresentazione di curricolo che ha come punto centrale il concetto di competenza intesa come "consapevole padronanza di conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e



metodologiche, agite attraverso intenti autonomi e responsabili e i saperi che hanno principio da contesti di apprendimento motivanti”.

A partire dai campi di esperienza della Scuola dell’Infanzia e dalle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado sono declinati i compiti significativi, le competenze specifiche e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni ordine scolastico.

Dall’anno scolastico 2020-21 la progettazione riguarda anche la disciplina trasversale di Educazione Civica, in costante aggiornamento vista anche l’emanazione delle nuove Linee Guida del 7-09-2024.

Allegato:

[CURRICOLO INFANZIA-PRIMARIA _IC S.ORSO FANO_agg.settembre2022.pdf](#)

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell’infanzia)

○ COSTITUZIONE-SVILUPPO SOSTENIBILE- CITTADINANZA DIGITALE

Proporre ai bambini e alle bambine esperienze di lavoro attive, partecipate e fortemente contestualizzate nell’esperienza; le routine e le proposte didattiche non sono parcellizzate in settori, i campi di esperienza sono integrati; particolare attenzione allo sviluppo di competenze personali, interpersonali, sociali e civiche:

- ripensare le routine integrando temi relativi alla sostenibilità, alla salute, al benessere, alla solidarietà;
- potenziare o integrare nei campi di esperienza quanto già previsto nei termini dell’educazione



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: FANO S.ORSO- CUCCURANO-



F.SENECA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo di scuola organizza e descrive l'intero percorso formativo che ciascun studente compie in un intreccio continuo di processi cognitivi e relazionali. Un disegno unitario ma al contempo fortemente articolato, risultato dell'integrazione tra le esigenze che ogni scuola sa far emergere nel dialogo con la propria realtà di appartenenza e le richieste espresse da parte della comunità nazionale attraverso le Indicazioni Nazionali del 2012.

Viene predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e contiene i seguenti riferimenti: gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina , le abilità e conoscenze , i traguardi per lo sviluppo delle competenze , il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione e le competenze-chiave europee . Il Regolamento sull'autonomia scolastica ha definito, a livello generale, i criteri che tutte le istituzioni scolastiche sono chiamate a rispettare per l'elaborazione del proprio curricolo; in particolare indica come prescrittivi ed irrinunciabili gli obiettivi generali del processo formativo, gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni, le discipline e attività costituenti la quota nazionale dei curricoli e il relativo monte ore annuale.

È importante prestare particolare attenzione alle attese delle famiglie e del territorio, alle risorse che si possono utilizzare secondo un rapporto di reciprocità culturale e didattica con l'ambiente, riservando sempre massima cura all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

Il processo di costruzione del curricolo, sintesi di finalità e obiettivi di carattere educativo, attiene quindi pienamente alla sfera pedagogico-didattica: esplicita mete che ci si propone di raggiungere con gli alunni in un contesto specifico, modalità, strumenti e quant'altro la scuola riesca a mettere in campo per formare un soggetto responsabile a attivo sul piano intellettuale ed emotivo.



In questo senso si prefigura come un lavoro di ricerca continua, grazie anche all'azione dei docenti impegnati in un costante processo di analisi e di rielaborazione delle loro pratiche didattiche.

L'operare insieme è comunque condizione indispensabile per costruire una comunità professionale ed educativa nella quale la libertà culturale di ciascuno è rispettata e riconosciuta, in un confronto responsabile, finalizzato alla delineazione di un progetto alto di scuola.

La redazione del Curricolo d'Istituto è curata dai Dipartimenti, ossia articolazioni del Collegio dei docenti che raggruppano insegnanti della stessa disciplina o di aree contigue e ne promuovono il lavoro cooperativo per quanto riguarda la definizione degli obiettivi, le strategie per raggiungerli e per controllare il relativo livello di competenza.

Il nostro Istituto, nell'assumere e contestualizzare le Indicazioni nazionali, ha elaborato una rappresentazione di curricolo che ha come punto centrale il concetto di competenza intesa come "consapevole padronanza di conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche, agite attraverso intenti autonomi e responsabili e i saperi che hanno principio da contesti di apprendimento motivanti".





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: FANO - SANT'ORSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: eTwinning e Programma ERASMUS+ AZIONE KA1- PROGETTI DI MOBILITA' DI BREVE TERMINE SETTORE SCUOLA

Da quest'anno, la scuola secondaria di primo grado avvia un importante percorso di internazionalizzazione, mirato a offrire agli studenti opportunità di crescita culturale e personale in un contesto sempre più globale. Grazie al programma Erasmus+ e alla partecipazione attiva sulla piattaforma eTwinning, gli alunni potranno collaborare con coetanei di altri Paesi europei, realizzando progetti interdisciplinari che sfruttano strumenti digitali e approcci innovativi.

eTwinning è una piattaforma europea che promuove la collaborazione tra scuole, docenti e studenti attraverso progetti educativi online. Offre strumenti digitali per sviluppare attività innovative, favorire lo scambio culturale e migliorare le competenze linguistiche e digitali in un contesto internazionale.

Mentre, l'azione KA1 - Progetti di mobilità di breve termine nel settore scuola è un'iniziativa del programma Erasmus+ che consente a docenti, dirigenti scolastici e personale ATA di partecipare a esperienze formative all'estero. Queste mobilità, di breve durata, mirano a favorire lo sviluppo professionale, il confronto interculturale e l'acquisizione di nuove



competenze per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento con una ricaduta diretta nell'azione didattica e nella progettualità della scuola.

Tali iniziative possono rappresentare un punto di partenza per sviluppare ulteriori progetti che coinvolgano direttamente gli studenti. Le esperienze di mobilità del personale scolastico, infatti, consentono di acquisire competenze e creare reti internazionali che possono essere utilizzate per organizzare future mobilità studentesche, promuovendo l'apprendimento interculturale, il confronto diretto con altre realtà educative e la partecipazione attiva degli studenti in un contesto europeo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Sant'OrsolnLab: STEM e Multilinguismo



Approfondimento:

La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità internazionale studentesca (compatibilmente con le fasce di età) e del personale. Attiva percorsi di educazione interculturale in collaborazione con enti esperti e prevede inoltre attività formative per il personale scolastico sull'internazionalizzazione, anche tramite fondi del PNRR (D.M. 65/2023) e il programma Erasmus+.

Per quanto riguarda le progettualità europee, il team Erasmus+ della scuola, attivo da anni nella pianificazione e realizzazione del programma, rappresenta una risorsa fondamentale per la promozione di esperienze formative e interculturali di alto valore educativo. Tra le priorità future, il team vede nell'accreditamento Erasmus+ un obiettivo strategico da perseguire. Per raggiungere questo traguardo, intende continuare a sviluppare un curriculum ricco di esperienze, consolidando le competenze acquisite attraverso partenariati europei, progetti condotti come capofila e iniziative innovative che favoriscano l'inclusione e lo scambio di buone pratiche.

Un ulteriore obiettivo su cui si sta lavorando è il conseguimento di certificazioni linguistiche per gli studenti. Le certificazioni, non solo valorizzano le competenze linguistiche acquisite, ma rappresentano anche un importante strumento per comunicare efficacemente in contesti globali, migliorando al contempo le loro opportunità future.

Queste attività, oltre a potenziare le competenze linguistiche e tecnologiche, favoriscono lo sviluppo di una mentalità aperta e interculturale, promuovendo valori come la tolleranza, l'inclusione e il rispetto delle diversità. Il progetto si propone di rafforzare nei ragazzi la consapevolezza dell'appartenenza europea e di prepararli a diventare cittadini attivi e responsabili in una società sempre più interconnessa.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

FANO - SANT'ORSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Predisposizione ed utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento primaria- secondaria**

Partendo dall'esistente, l'obiettivo è quello di integrare le risorse in essere e creare nuovi ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, aule rese adattabili e flessibili grazie a dotazioni ed arredi, integrate da spazi esterni appositamente riqualificati, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM attraverso una didattica esperienziale e attività laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali; potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico; stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico; utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.

○ **Azione n° 2: Predisposizione ed utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento-infanzia**

Partendo dall'esistente, l'obiettivo è quello di integrare le risorse in essere e creare nuovi ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, aule rese adattabili e flessibili grazie a dotazioni ed arredi, integrate da spazi esterni appositamente riqualificati, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM attraverso una didattica esperienziale e attività laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali; potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico; stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico; utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- Potenziamento di competenze sociali e civiche. educazione interculturale, educazione alla legalità

CITTA' DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE, CONSIGLIO DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE, A SCUOLA CI VADO DA SOLO

Risultati attesi

Potenziamento di competenze sociali e civiche. educazione interculturale, educazione alla legalità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica



Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Potenziamento della letto-scrittura, delle abilità logico-matematiche, delle lingue straniere

PROGETTO LETTURA, FANO CITTA' CHE LEGGE, #IOLEGGOPERCHE', ADOTTA L'AUTORE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

PROGETTO LETTURA, FANO CITTA' CHE LEGGE, #IOLEGGOPERCHE', ADOTTA L'AUTORE

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno
Risorse materiali necessarie:	



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Potenziamento motorio esperienze di gioco sport - educazione alla salute e benessere

PROGETTO "Apprendimento in movimento "PROGETTO Piccoli Eroi a Scuola PROGETTO

"Educazione alimentare consapevole" PROGETTO "Frutta e verdura nelle scuole"

SPORTGIOCANDO: Scuola Attiva Kids, Marche in Movimento, Scuole in Movimento SETTIMANA

VERDE PROGETTO "Il senso del benessere: approccio multisensoriale Snoezelen per stare bene a scuola" PROGETTO "Nel blu dipinto di blu"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento motorio esperienze di gioco sport - educazione alla salute e benessere



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Disegno Informatica Multimediale Scienze
Aule	Magna Aula generica Mensa
Strutture sportive	Palestra Piscina

● Potenziamento delle abilità artistiche e musicali

Progetto Coro, Attività di animazione teatrale, Tracce d'arte, Carnevale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sperimentare, potenziare e diffondere l'utilizzo di strategie metodologico-didattiche innovative e laboratoriali atte ad incontrare diversi stili cognitivi, caratteristiche personali e contesti differenti di provenienza .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Cura dell'ambiente e del territorio

Potenziamento SCIENZE E TECNOLOGIA Le Parole della Scienza, Progetto ECOSCHOOL EDUGREEN (PON) Progetto "Il mio giardino" Riqualificazione GARDINO primaria S.Orso (PON EDUGREEN) Progetto "RAEE" Progetto "Digi e Lode" proposto dal Gruppo Hera comm Progetto "Arte Contemporanea a scuola", Progetto "Tutti fuori!" Qualificazione GARDINO Carrara Cuccurano (PON EDUGREEN)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Introdurre nuovi saperi e arricchire la abilità degli alunni con strumenti diversi, intesi come nuovi materiali di sviluppo; Arricchire l'offerta formativa attraverso attività motivanti che potenzino le abilità strumentali di base , le competenze trasversali e disciplinari; Realizzare la flessibilità e l'individualizzazione/personalizzazione dell'intervento didattico, ponendo particolare attenzione ai bambini con difficoltà.

Destinatari

- Gruppi classe
- Classi aperte verticali
- Classi aperte parallele
- Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Scienze

SERRE DIDATTICHE DIGITALI

Aule

Magna

Aula generica



Strutture sportive

Giardino

Palestra

Approfondimento

Obiettivi: adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro laboratoriali, inclusive e multidisciplinari; arricchire i laboratori, creando modalità di lavoro dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano; potenziare le competenze attraverso il problem-solving.

Strategie e metodi: creare ambienti strutturati e funzionali agli obiettivi prefissati; lavorare per classi aperte; progettare e applicare compiti di realtà; formazione in itinere per i docenti; acquisizione di nuovi materiali adatti ad ambienti di apprendimento laboratoriali; cooperative learning e collaborative learning; peer- tutoring; valutazione in itinere attraverso l' osservazione (ricerca-azione) degli esiti degli interventi attuati.

● Sviluppo delle competenze digitali - pensiero computazionale

Scuola dell'infanzia: conoscere, approfondire le basi teorico pratiche del coding e dello storytelling . Il gioco, Cooperative learning

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere, approfondire le basi teorico pratiche del coding e dello storytelling



Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro laboratoriali, inclusive e multidisciplinari; Arricchire i laboratori, creando modalità di lavoro dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano; Potenziare le competenze attraverso il problem-solving; Introdurre nuovi saperi e arricchire la abilità degli alunni con strumenti diversi, intesi come nuovi materiali di sviluppo; Arricchire l'offerta formativa attraverso attività motivanti che potenzino le abilità strumentali di base , le competenze trasversali e disciplinari; Realizzare la flessibilità e l'individualizzazione/personalizzazione dell'intervento didattico, ponendo particolare attenzione ai bambini con difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Creare e/o sistemare ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgono direttamente il bambino in maniera attiva, praticando la libera scelta, operando la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza e il piacere di apprendere insieme. Adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro laboratoriali, inclusive e multidisciplinari; Potenziare le competenze attraverso il problem-solving.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Disegno Informatica Multimediale Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Laboratori facoltativi-opzionali

LABORATORI POMERIDIANI: LAB scuola aperta/aiuto compiti LAB Imparare a giocare (giochi di ruolo e di società) LAB Arte: Musica (strumenti e canto) LAB Arte: Teatro LAB English for... LAB STEM: Scienze LAB STEM: competenze digitali



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sperimentare, potenziare e diffondere l'utilizzo di strategie metodologico-didattiche innovative e laboratoriali atte ad incontrare diversi stili cognitivi, caratteristiche personali e contesti differenti di provenienza. Introdurre nuovi saperi e arricchire la abilità degli alunni con strumenti diversi, intesi come nuovi materiali di sviluppo; arricchire l'offerta formativa attraverso attività motivanti che potenzino le abilità strumentali di base, le competenze trasversali e disciplinari.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica



	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Sensibilizzazione ambientale: Promuovere la consapevolezza sull'importanza della sostenibilità ambientale attraverso laboratori, progetti e campagne di sensibilizzazione.
- Riduzione degli sprechi: Educare gli studenti a pratiche responsabili, come il riciclo, il risparmio energetico e l'uso consapevole delle risorse.
- Cultura della sostenibilità: Favorire una mentalità orientata al rispetto dell'ambiente e alla tutela del patrimonio naturale e culturale.
- Innovazione educativa: Integrare temi ecologici e culturali nei programmi scolastici, utilizzando metodologie innovative e multidisciplinari.
- Partecipazione attiva: Coinvolgere gli studenti in progetti concreti, come la cura degli spazi verdi, l'adozione di buone pratiche ecologiche e la collaborazione con enti locali per iniziative sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il laboratori ecologici dell'Istituto Sant'Orso si concentrano su azioni pratiche e coinvolgenti per promuovere il rispetto dell'ambiente e sviluppare una cultura della sostenibilità tra gli studenti. Le principali attività includono:

1. Progetti di riciclo creativo:

- Creazione di oggetti e decorazioni utilizzando materiali di recupero (plastica, carta, tessuti, ecc.).
- Organizzazione di concorsi per premiare le idee più originali e funzionali.
- Realizzazione di campagne di sensibilizzazione sul tema del riciclo, rivolte sia agli studenti che alle famiglie.

2. Orti scolastici e Serre didattiche:

- Pianificazione, realizzazione e cura di orti biologici e serre didattiche negli spazi scolastici.
- Coltivazione di verdure, piante aromatiche e fiori per insegnare le basi dell'agricoltura sostenibile.
- Laboratori su compostaggio e uso di fertilizzanti naturali.
- Condivisione dei prodotti coltivati, favorendo la consapevolezza sul ciclo alimentare



e sull'importanza del consumo locale.

3. Iniziative di sostenibilità:

- Monitoraggio del consumo energetico e idrico all'interno della scuola e promozione di strategie per ridurre gli sprechi.
- Organizzazione di giornate ecologiche, come la pulizia di spazi verdi o la piantumazione di alberi.
- Collaborazione con associazioni locali per partecipare a progetti di tutela ambientale.
- Creazione di una "green map" della scuola per identificare e migliorare gli spazi sostenibili.

Attraverso queste azioni, i laboratori ecologici mirano a sviluppare nei ragazzi una responsabilità attiva verso l'ambiente, rendendoli protagonisti di un cambiamento positivo per il futuro.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



- FONDI PNRR





Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) sono costantemente integrate nelle attività della nostra scuola, promuovendo l'innovazione digitale attraverso la formazione continua, l'adozione di metodologie didattiche innovative e l'utilizzo di tecnologie abilitanti per potenziare l'insegnamento e l'apprendimento. L'obiettivo è favorire la trasformazione digitale sostenibile, sviluppando competenze tecnologiche avanzate sia per studenti che docenti.

In sintesi, le azioni declinate per ambiti di intervento:

Ambito 1. Strumenti

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole, mediante tecnologia a fibra ottica, con passaggio graduale allo standard più performante.
- Registro elettronico per tutte le classi della scuola primaria e le sezioni di scuola dell'infanzia.
- Ambienti per la didattica digitale integrata.
- Dotazione di laboratori mobili per la scuola secondaria (SPERIMENTAZIONE SCIENTIFICA, STEM).
- Creazione di spazi ad alta specializzazione, come l'AULA STEM, dedicati alle discipline scientifiche e tecnologiche.
- Innovazione nelle metodologie didattiche di insegnamento/apprendimento e innovazione negli ambienti di apprendimento.

Ambito 2. Competenze e contenuti

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria e alla scuola dell'infanzia.
- Acquisire il pensiero computazionale anche attraverso l'approccio interdisciplinare al CODING, ed utilizzarlo in maniera trasversale mettendo in campo opportune strategie di problem solving.
- Sviluppo delle competenze digitali di studenti e docenti in relazione agli obiettivi del DigComp, favorendo l'acquisizione di competenze trasversali in ambito tecnologico e la piena integrazione degli strumenti digitali nella didattica.

Ambito 3. Formazione e accompagnamento



- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.
- Adozione di metodologie didattiche innovative in tutte le classi, scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado utilizzando in maniera ricorrente gli strumenti di cui la scuola è dotata.
- Creazione di circuiti comunicativi fra docenti intra/inter-plesso per la diffusione e disseminazione di buone prassi relative a pratiche didattiche integrate con strumenti digitali sperimentate in classe.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

FANO - SANT'ORSO - PSIC843009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nel primo periodo dell'anno scolastico viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. L'osservazione ha lo scopo di raccogliere informazioni sui bambini e di porre le basi della programmazione delle attività educative e didattiche.

Strumenti valutativi: documentazione descrittiva, griglie individuali di osservazione, rubriche valutative, scheda di passaggio alla scuola primaria.

Obiettivo: possedere informazioni significative ed oggettivamente verificabili da condividere con altri interlocutori.

Abilità generali: aspetti comportamentali, motricità, comprensione linguistica, espressione orale, metacognizione, abilità cognitive

Abilità specifiche: pre-alfabetizzazione, pre-matematica

Indicatori: possesso di una abilità; frequenza di un comportamento.

Livelli: 1-molto/sempre; 2-abbastanza/il più delle volte; 3-poco/a volte; 4-per niente/mai

ASPETTI COMPORTAMENTALI

Sa seguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni

Ha una buona capacità di cooperare con i suoi compagni

Si dimostra interessato e curioso nei confronti degli apprendimenti.

MOTRICITÀ

Ha una buona coordinazione generale dei movimenti

Ha una buona capacità nei compiti di motricità fine (ad esempio, nell'utilizzo delle forbici o nell'infilare le perline)

COMPRENSIONE LINGUISTICA

Ascolta e segue le conversazioni e le argomentazioni affrontate in classe in modo adeguato rispetto



all'età

Comprendere le istruzioni date a voce

ESPRESSIONE ORALE

Ha una buona capacità di raccontare un episodio a cui ha assistito o al quale ha preso parte Riesce a esprimere in modo chiaro propri pensieri, sentimenti ed esigenze

Ha un ricco vocabolario

METACOGNIZIONE

Di fronte a situazioni che lo mettono in difficoltà non tende ad abbandonare il compito, ma a persistere in questo

ALTRE ABILITÀ COGNITIVE

Riesce a imparare brevi filastrocche a memoria

Riesce a disegnare una figura umana in cui siano riconoscibili la testa, il corpo, le braccia e le gambe

Riesce a copiare una semplice figura geometrica (ad esempio un triangolo) in modo che questa risulti riconoscibile

PRE ALFABETIZZAZIONE

Capisce che le parole sono composte da suoni (fonemi) separati Sa distinguere i grafemi da altri segni grafici

Riesce a scrivere il suo nome

PRE MATEMATICA

Riconosce i numeri entro la decina e sa nominarli

Associa al numero la quantità corrispondente

Classifica le principali forme geometriche

Sa compiere piccoli ragionamenti basati su l'aggiungere e il togliere

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze. Per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Per la Scuola primaria e Secondaria di primo Grado, in sede di scrutinio il docente coordinatore di classe formula la proposta di valutazione per l'Educazione civica, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team a cui è affidato l'insegnamento.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team docenti nella realizzazione di percorsi disciplinari ed interdisciplinari. La valutazione degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle



discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione. I criteri di valutazione per le singole discipline sono integrati dalla valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica. La valutazione è espressa con giudizi descrittivi, correlati ai livelli di apprendimento previsti dalla normativa: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali richiede criteri chiari, condivisi e comuni all'intero team docente. Sono presi in considerazione: interesse e partecipazione, rispetto delle regole, collaborazione, relazioni interpersonali.

INTERESSE E PARTECIPAZIONE: curiosità, interesse e costanza nello svolgimento delle attività organizzate e non; spirito di iniziativa e contributo alle attività di gruppo; rispetto dei turni nella conversazione e non; pertinenza degli interventi.

RISPETTO DELLE REGOLE: riconoscimento, gestione e controllo delle proprie emozioni; rispetto delle regole condivise; cura di sé e delle proprie cose; cura delle cose altrui, del materiale e degli spazi della scuola.

COLLABORAZIONE: disponibilità a cooperare con gli altri nel gioco e nelle attività; atteggiamento di fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità; fiducia nell'adulto; espressione del proprio punto di vista; accettazione dei diversi punti di vista e dei ruoli altrui.

RELAZIONI INTERPERSONALI: riconoscimento, controllo e comunicazione delle proprie emozioni; relazione con i coetanei; ruolo nell'ambito del gruppo; interazione con gli adulti della scuola; riconoscimento dei propri errori; reazione ai richiami ed alle frustrazioni.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il Collegio Docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti contitolari di classe con l'indicazione del livello raggiunto per ogni indicatore: partecipazione,



rispetto delle regole, relazionalità, autonomia in riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola è una comunità educante che accoglie ogni alunno e si impegna nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentirne il massimo sviluppo.

La qualità e la ricchezza del sistema di relazioni nella scuola è il patrimonio fondamentale della crescita degli alunni, insieme alla ricchezza degli insegnamenti e all'organizzazione della vita scolastica.

Nella scuola sono presenti alunni anche molto diversi tra loro, ed è frequente riscontrare situazioni di disagio scolastico, difficoltà di apprendimento e di comportamento, fenomeni migratori, problematiche socio familiari, ma anche dovuto a caratteristiche personali (stili di apprendimento, alunni superdotati).

Nel riconoscere le rispettive specificità e individualità e nell'ottica di favorire per ogni alunno la capacità di essere "protagonista" del proprio processo formativo, la scuola organizza, integrandole nella didattica curricolare, sia attività volte alla valorizzazione delle abilità e competenze emotive, relazionali che facilitino l'accoglienza e la valorizzazione delle peculiarità, sia attività volte all'intercettazione precoce di fenomeni quali bullismo e cyberbullismo.

L'azione va declinata entro i margini delle capacità e della storia individuale, mediante interventi specifici volti ad attivare processi di apprendimento, che affondano le loro radici nei rapporti con gli altri, ma che si avvalgono anche di quegli elementi di arricchimento, compensativi e dispensativi, che permettono una personalizzazione dell'insegnamento.

In tale ottica il superamento delle difficoltà vede coinvolta tutta la comunità scolastica: insegnanti, alunni, personale ausiliario e tecnico, dirigente scolastico, e richiede anche una maggiore presenza attiva delle famiglie e delle altre agenzie formative presenti nel territorio.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) avviene attraverso una collaborazione multidisciplinare che coinvolge insegnanti, educatori, specialisti e le famiglie.

Valutazione preliminare: Si effettuano osservazioni e valutazioni per comprendere le necessità educative e le caratteristiche personali dello studente. Incontro con il team multidisciplinare per discutere le esigenze dell'alunno/studente e individuare obiettivi specifici. **Definizione degli obiettivi:** Vengono stabiliti obiettivi educativi personalizzati, tenendo conto delle sue capacità, potenzialità e aree di supporto necessarie. **Elaborazione del PEI:** Viene redatto il piano contenente strategie, metodi didattici, strumenti e tempi di realizzazione, inclusi interventi mirati. **Monitoraggio e aggiornamento:** Il PEI è monitorato periodicamente per valutare i progressi e apportare eventuali modifiche o adattamenti, coinvolgendo sempre le figure educative e familiari.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Secondo la normativa vigente, i soggetti coinvolti nella definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) includono: Il Dirigente Scolastico: Garantisce l'organizzazione e l'implementazione del PEI,



coordinando le diverse figure coinvolte. Il Team Docente: Insegnanti della classe e specialisti disciplinari che lavorano insieme per personalizzare il percorso educativo dello studente. Il Coordinatore del PEI: Un docente o figura specifica nominata per coordinare e supervisionare l'intero processo. Gli Specialisti: Psicologi, logopedisti, terapisti o educatori che forniscono supporto specifico per le esigenze dello studente. Le Famiglie: Hanno un ruolo attivo nella definizione e nell'aggiornamento del PEI, collaborando con il team educativo per garantire un approccio integrato e personalizzato. Il Referente Inclusione: Un docente o figura dedicata all'inclusione che assicura la coerenza del PEI con le normative e i principi di inclusività. Questa collaborazione multidisciplinare assicura che il PEI sia adattato alle specifiche esigenze dello studente, favorendo un percorso educativo inclusivo e personalizzato.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e

Tutoraggio alunni



simili)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti degli alunni i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati il team dei docenti concorda le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Si prevede la possibilità di realizzare una personalizzazione del documento di valutazione in base agli obiettivi definiti all'interno del piano educativo individualizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo. È necessario quindi definire tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà che possono insorgere nel momento di ingresso nel sistema scolastico e nel passaggio tra diversi ordini di scuola. Nell'attuare percorsi di continuità tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado si intende: garantire un maggior raccordo tra docenti delle classi "ponte" attraverso un attento confronto ed uno scambio di informazioni utili ad



individuare punti di forza e di debolezza di ciascun alunno; provvedere alla stesura della documentazione prevista per gli alunni con disabilità in uscita da ciascun ordine di scuola instaurare contatti con i referenti BES delle scuole che saranno frequentate dagli alunni in uscita. Si prevede la possibilità di attuare e strutturare dei visiting dei docenti, rispetto agli alunni con necessità di sostegno intensivo/molto intensivo per graduare il passaggio da un ordine di scuola all'altro e provvedere fin da subito all'attuazione di un progetto educativo personalizzato funzionale alle necessità dell'alunno.

Approfondimento

I Protocolli operativi approvati dal Collegio Docenti indicano i passi necessari per garantire il dettato costituzionale: "E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana..", e i diritti costituzionali, sia di istruzione "la scuola è aperta a tutti", sia di uguaglianza "tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali dinanzi alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali".

La loro conoscenza e applicazione garantisce a tutti, personale scolastico, alunni e famiglie, percorsi di qualità nei processi di inclusione, integrazione e superamento del disagio scolastico.

Nella scuola dell'infanzia i docenti:

- identificano e riconoscono i segnali di rischio del disturbo specifico di apprendimento osservano sistematicamente gli alunni monitorando le capacità del bambino e le competenze acquisite, anche compilando griglie di osservazione (per i bambini di 5 anni);
- documentano con i prodotti degli alunni;
- intervengono dando importanza all'attività psicomotoria, stimolano l'espressione attraverso tutti i linguaggi, favoriscono una vita di relazione caratterizzata da ritualità e convivialità serena;
- realizzano Laboratori Metafonologici e sull'Intelligenza Numerica;
- si occupano del passaggio alla scuola primaria utilizzando sia griglie di osservazione, sia il documento di passaggio territoriale.



Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado i docenti:

- in modo particolare alla scuola primaria curano l'acquisizione dei prerequisiti fondamentali e la stabilizzazione delle prime abilità relative alla scrittura, alla lettura e al calcolo, ponendo attenzione ai segnali di rischio in un'ottica di prevenzione e ai fini di una segnalazione;
- si confrontano con i colleghi per verificare se le difficoltà strumentali si manifestano anche negli altri contesti;
- avviano le prove previste dal protocollo di osservazione, raccolgono i dati delle prove e li elaborano;
- programmano attività di recupero almeno su alcune difficoltà più semplici sperimentano metodologie innovative e strumenti digitali in aula;
- applicano le strategie, gli strumenti compensativi e le misure dispensative;
- monitorano periodicamente i percorsi personalizzati o individualizzati periodicamente;
- predispongono documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento.

Da menzionare la necessità di predisporre documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli altri alunni con BES, in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorenti, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.



Aspetti generali

Per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, della sua progettazione, verifica e monitoraggio in un'ottica longitudinale pluriennale e di rete con le risorse del territorio, l'Istituto Comprensivo Statale Sant'Orso ha definito una organizzazione funzionale articolate in tre aree:

1. Dirigenza e Coordinamento generale
2. Organizzazione e gestione Offerta Formativa
3. Servizi Amministrativi e Ausiliari.

1. Area Dirigenza e Coordinamento generale

Dirigente scolastica.

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA)

Staff di Dirigenza:

È composto da:

- La Dirigente Scolastica
- il Direttore dei Servizi generali ed amministrativi
- I due Collaboratori del Dirigente scolastico
- I docenti responsabili di plesso
- I docenti titolari di Funzione Strumentale
- I docenti referenti del Sito Web/Piattaforme gestionali
- L'Animatore Digitale

Collaboratori del Dirigente

2. AREA - Organizzazione e gestione Offerta Formativa



Responsabili di Plesso scuola dell'infanzia e scuola primaria e secondaria di I grado.

Funzioni Strumentali

FS 1 - GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

FS 2 - BES - Area prevenzione e tutela del disagio-interventi a favore degli studenti

I referenti di progetto

ANIMATORE DIGITALE e PNRR

Il Referente Bullismo e Cyberbullismo.

3. AREA – Servizi amministrativi e ausiliari

Assistenti Amministrativi

1. AREA CONTABILITÀ

2. AREA ALUNNI-DIDATTICA

3. AREA PROTOCOLLO - AREA SICUREZZA

4. AREA PERSONALE - DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA E COLL.RI SCOLASTICI

5. AREA PERSONALE - DOCENTI SCUOLA PRIMARIA

6. ORGANI COLLEGIALI-AFFARI GENERALI

Collaboratori scolastici - ambiti di intervento

A - Rapporti con gli alunni

B - Sorveglianza

C - Pulizia

D - Particolari quali piccola manutenzione e relativa tenuta degli strumenti, interventi non specialistici.



Organizzazione

Aspetti generali

E - Supporto amministrativo e didattico

F - Custodia materiale Scolastico



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Svolge compiti di supporto nell'organizzazione, programmazione, coordinamento e valutazione. Il docente collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e di coordinamento, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto. In particolare, riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA).	7
Funzione strumentale	AREA 1 - PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) E VALUTAZIONE AREA 2 -	4



	INCLUSIONE BES - Prevenzione e tutela del disagio; interventi a favore degli studenti con disabilità	
Responsabile di plesso	<p>Coordina l'organizzazione generale della scuola, riportando alla dirigente eventuali problematiche; tiene i contatti con la Segreteria per piccole necessità o segnalazione di interventi di manutenzione urgenti o di piccola entità; cura la divulgazione di comunicazioni interne e provenienti dalla dirigenza; coordina l'organizzazione delle sostituzioni per supplenze brevi in collaborazione con l'ufficio di segreteria secondo i criteri comunicati dalla Dirigente; segnala eventuali problemi alla struttura o rischi per gli alunni; collabora costantemente con gli altri insegnanti.</p>	8
Animatore digitale	<p>Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica. Favorire la partecipazione e stimolare il coinvolgimento degli studenti nell'organizzazione di attività. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	1
Docente specialista di educazione motoria	<p>Promuovere l'attività fisica. Sviluppo delle capacità motorie. Educazione al movimento. Educazione alla salute e al benessere. Organizzazione di attività e giochi. Integrazione con le altre discipline. Valutazione e</p>	2



Organizzazione

Modello organizzativo

monitoraggio.





Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo e contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico; ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo e contabile; predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente; provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile. Collabora con il Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy.

Ufficio protocollo

Protocollo tramite nuvola dei documenti dell'area di appartenenza. Inserimento documenti di competenza su Albo Pretorio e Amministrazione Trasparente. Posta Plessi: trasmissione documenti on line e cartaceo. Archiviazione atti d'Ufficio.

Ufficio acquisti

Collaborazione con il DSGA. Attività di supporto alla realizzazione di iniziative didattiche di recupero, Progetti. Contratti con esperti esterni e incarichi interni. Attività negoziale (CIG, indagini di mercato, richiesta preventivi, gare, prospetti comparativi, ordini di acquisto, collaudi, Adempimenti ANAC).



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

	Archiviazione atti contabili Entrate e Spese per Attività e Progetti. Adempimenti periodici: Anagrafe delle prestazioni, comunicazione a RTS/INPS dell'Accessorio fuori sistema. Inventario (assunzione scarico beni, consegna beni inventariati e non, collaudo). Gite scolastiche e uscite didattiche: contrattualistica.
Ufficio per la didattica	Pratiche alunni e didattica Iscrizioni. Richiesta/Invio dei fascicoli degli alunni, certificati e attestati. Statistiche e monitoraggi alunni. Elezioni-Procedura Consigli Interclasse tecnici e democratici. Collaborazione con i consigli di classe. Adozione libri di testo. Infortuni e Assicurazione alunni. Procedure relative agli alunni e Nuvola Rapporti con i servizi educativi e Sociali riguardo gli alunni. Rapporti Scuola-famiglia. Supporto alle famiglie degli alunni per sportello e iscrizioni on line. Protocolli sanitari. INVALSI.
Ufficio per il personale A.T.D.	Assunzioni - trasferimenti – utilizzazioni - assegnazioni. Periodo di prova. Supplenze (individuazioni e contratti). Dichiarazione servizi. Gestione assenze, congedi, orari di servizio e atti connessi. Ore eccedenti. Gestione graduatorie. Ricostruzione carriera e pratiche pensionistiche personale docente e ATA. Organico funzionale di Circolo con il Dirigente e i collaboratori del Dirigente. Pratiche infortuni e malattia professionale. Aggiornamento del database Nuvola anagrafica personale docente - profilo e credenziali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDI DI RETE - CONVENZIONI - PROTOCOLLI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner



Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Sant'Orso è particolarmente aperto a collaborazioni attraverso accordi di rete, convenzioni e protocolli, considerandoli come strumenti fondamentali per arricchire l'offerta formativa e favorire uno sviluppo educativo integrato.

Gli accordi di rete promuovono la collaborazione tra scuole, enti e istituzioni per condividere risorse e realizzare progetti comuni, mentre le convenzioni e i protocollo stabiliscono partnership con enti esterni, supportando l'innovazione educativa e rispondendo alle esigenze della comunità scolastica.

Di seguito, un elenco:

- ACCORDO DI RETE "Matematica in Rete" (MiR-capofila IC Corinaldo), attività di formazione e di ricerca per migliorare l'insegnamento della Matematica.
- ACCORDO DI RETE per la realizzazione del programma ministeriale P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per Prevenire l'Istituzionalizzazione)
- ACCORDO di intesa con il Comune e le Scuole della Città di Fano per ISCRIZIONI alle - SCUOLE DELL'INFANZIA
- ACCORDO per la costituzione della rete DI AMBITO (AMBITO MARCHE 0010 – Provincia di PESARO E URBINO)
- ACCORDO DI RETE "LE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

CONVENZIONI IN ATTO:

- Associazione Tra le Note - attività musicale
- Università di Urbino - Tirocini docenti
- Istituti Il Grado - PCTO
- ASI - progetto rivolto ad alunni con disabilità
- Auser- vigilanza alunni pre e post scuola
- Associazione l'Africa Chiama- progetto ed civica e ampliamento offerta formativa
- Associazione Caritas - progetto ed civica



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DM 66/2023 DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO

LAB INFANZIA - MONDO SNOEZELEN LAB APPRENDIMENTO PSICOMOTORIO LAB OLTRE LO SCHERMO: RELAZIONARSI AL TEMPO DEI SOCIAL LAB GESTIONE COMPORTAMENTI PROBLEMA/STUDIO DEI CASI - INCLUSIONE E TECNOLOGIA PRIVACY AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE AUTISMO A SCUOLA LE PAROLE DELLA SCIENZA FILOSOFANDO IN CLASSE CON CHAT-GPT CITTADINANZA DIGITALE - SEMINARI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DM 65/2023 NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

CORSO LINGUA INGLESE PER CERTIFICAZIONE B1 E B2 ITALIANO L2 CLIL



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (art. 37 dlgs 81/2008)

SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (art. 37 dlgs 81/2008)

Destinatari

tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (art. 37 dlgs 81/2008)

Descrizione dell'attività di formazione	SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (art. 37 dlgs 81/2008)
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PRIVACY E AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola